



Musica d'insieme a Napoli: così l'intera rassegna

Nostro servizio
NAPOLI — Dal 14 al 20 dicembre si svolgerà a Villa Pignatelli la «Settimana di musica d'insieme», giunta alla XVI edizione. Collegata alla stagione concertistica dell'Associazione Alessandro Scarlatti, la Settimana conserva anche quest'anno le sue peculiarità: quelle di una iniziativa culturale tendente ad una sistematica ricognizione nel settore della musica cameristica. Per il 1986 è stata privilegiata la musica contemporanea con una proposta di musiche di autori prevalentemente americani in attività. Il concerto inaugurale è infatti dedicato a Svyano Bussotti, del quale verrà eseguito «Ninfeo», per voci recitanti, tenore, viola, flauto e pianoforte.

Dirigerà il complesso Francesco Vizioli. Di particolare rilievo l'omaggio a Hans Werner Henze, nel sessantesimo anniversario della nascita. Del musicista tedesco verranno eseguite due composizioni: «Le mirace della rose» (1981), per clarinetto e 13 strumenti e «Kammermusik» (1983) per tenore, chitarra e 8 strumenti su testo di Holderlin. L'esecuzione è affidata all'Ensemble Modern Frankfurt diretto da Luigi Gelmetti. Il concerto del 16 dicembre è dedicato ad Irana Ravinale, attuale direttrice del conservatorio di San Pietro a Majella. Verranno eseguiti: «Improvvisazioni per chitarra sola»; «But... after lo» per corno e oboe; «Jointly per due chitarre»; «Recherche per violino solo»; «Sequentia per chitarra e quartetto d'archi». Tra gli esecutori, il chitarrista Mario Gangi ed il violinista Aldo Redditi. La Settimana continua con un concerto dedicato a Francesco D'Avalos, del quale verrà eseguito il quintetto per pianoforte ed archi. È previsto inoltre l'ascolto fonografico di «Symphonie Mit Gesang», una composizione di D'Avalos che risale

al 1955. Il concerto del 18 dicembre è dedicato a Goffredo Petrassi con l'esecuzione della «Serena» per cinque strumenti (1958). «Quattro odi per quartetto d'archi» e «Grand Scepteur Avec Clarinette concertante» (1977-'78). Esecutori, il gruppo di Musica d'Oggi, diretto da Francesco Vizioli. Nel concerto del 18 dicembre figurano una composizione di Salvatore Sciarrino: «Le ragioni delle conchiglie», in prima esecuzione assoluta, ed in quintetto per pianoforte ed archi di Ernest Bloch, eseguito da Salvatore Accardo, Pasquale Pellegrino, Sylvie Gazeau, Rocco Filippini e Bruno Canino. La Settimana di musica d'insieme si conclude con un recital del violinista Salvatore Accardo e del pianista Bruno Canino, che si terrà sabato 20 dicembre al teatro Delle Palme. In programma la «Sonata n. 1 in sol minore» di Debussy, la «Sonata in fa minore op. 80» di Prokofiev, il «Divertimento» di Stravinskij, e la «Sonata in sol maggiore» di Ravel.

Sandro Rossi

La morte di Giampaolo Bernagozzi

BOLOGNA — È scomparso ieri mattina per un male incurabile Giampaolo Bernagozzi, regista, scrittore, docente di cinematografia documentaria al Dams di Bologna, segretario del gruppo Emilia Romagna del sindacato nazionale critici cinematografici, responsabile della cinefototeca dell'Istituto regionale per la storia della Resistenza in Emilia Romagna e vice presidente della Fedic (Federazione dei cineclub). Era nato a San Lazzaro di Savena nel dicembre del 1926.

Sel mesi or sono era stato ricoverato all'ospedale Malpighi di Bologna per un tumore al polmone. Iniziò la chemioterapia che non gli impedì però di proseguire l'insegnamento e di partecipare, recentemente, al Festival Giovani di Torino dove, come di consueto, anche se provato fisicamente, continuò puntigliosamente a prendere appunti durante le proiezioni. La sua scomparsa ha suscitato vivo compianto nel mondo della cultura e del cinema. Bernagozzi ha realizzato assieme all'amico Pier Luigi Buganè più di una trentina di documenti, particolarmente dedicati alla storia ed all'intervento politico. Tra questi i più importanti sono «Nein, in Italia la guerra è finita», «Te-rezinske ghetto», «Lo avrai ca-

merata Kesseling», «La battaglia del Senio», «Alituc», «La città etrusca di Marzabotto» e il recente «Dedicato a chi perdona» che ha per tema la memoria dell'uccisione di Marzabotto di fronte alla liberazione anticipata del criminale nazista. Tra i suoi titoli di quel crimine, Walter Reder. Bernagozzi fu molto attivo anche per quanto riguarda l'attività libraria. Ha pubblicato tra il 1977 e il 1985 — il tema non professionale — «L'immagine capovolta», «Il cinema corto», «Dentro la storia», «Il mito dell'immagine» e «Il cinema allo specchio». Era rimasto legato al neorealismo, per lui il punto più alto nel panorama cinematografico mondiale e i suoi corsi universitari vertevano su questo argomento (a. g. u.).

Videoguida

Raiuno, ore 20,30

Ancora Pippo ma senza satira



Ci risiamo. È già Natale. Palle colorate, comete luminose, prime code consumistiche. E prime buone intenzioni. Ecco infatti che a Fantastico (Raiuno ore 20,30) arrivano 25 Babbi Natale dal piede d'oro. Si tratta di 25 campioni di calcio che cantano a gola spiegata per un disco benefico. Pare che Platini se la cavi malissimo, al contrario di altri giocatori che ogni tanto fanno il passo più lungo della gamba e diventano discografici. Il disco si chiama *Alleluia* e ricomincia con un inno al calcio. Il disco è stato registrato in un buon cuore dovrebbe caratterizzare la puntata odierna dello show baudoesco, che nel recente passato ha vissuto momenti acidi e anche brutali. La grazia di Platini, anche se stonata, non servirà a pregarci la misura con Grillo e Khomeni, ma è sempre qualcosa. Ed il trio Marchesini-Lopez-Solegnini? Sperimento che non incanapa in qualche altro intrigo internazionale. Il mondo è pieno di gente suscettibile. A stemperare ancor più gli attriti dovrebbero concorrere anche i molti ospiti musicali della serata che sarebbero: Tullio De Piscopo, Billy Cobham, Frank Zappa, Frank Zappa, Frank Zappa, Venditti e Somantha Fox. Qualcun altro può capitare nel mucchio all'ultimo momento. Si sa... la diretta è diretta.

Retequattro: parla Mazzotta

A Parlamento in (Retequattro ore 22,40 e in replica domani alle 11) si parla di divorzio, cioè dell'aggiornamento della legge che è attualmente all'incasso. Rappresentanti di vari gruppi diranno la loro: Elena Martinucci (Psi), Francesco Martorelli (Pci), Alessandra Codazzi (Dc) e Cristoforo Filetti (Msi). E poi si passa ad un tema ancora più caldo: parla direttamente Roberto Mazzotta, pilotato d'altura alla presidenza della Cariplo in nome del suo partito, la Dc. Mazzotta stesso ha il coraggio di lasciare il suo posto e in corso una pericolosa campagna di denigrazione della politica e di chi vi si dedica, perseguendo l'interesse del Paese. Se lo dice lui...

Raitre: un Rossini ritrovato

È tempo di grandi scoperte anche in campo lirico. Opere perdute e recuperate, rivelano il loro tesoro di note, mentre altre ritornano alla loro versione più autentica dopo secoli di parziali stravolgimenti. Rossini soprattutto si è giovato di questa venuta di filologia musicale e stesera lo possiamo constatare tutti quanti attraverso la Tv, che ci offre (Raitre ore 20,30) *Finca e Faliero*; edizione critica della Fondazione Rossini in collaborazione con la Ricordi. Composta nel 1819 per la Scala, l'opera non venne più eseguita fino al 1940. L'attuale edizione è merito del Festival rossiniano di Pesaro. L'orchestra è la London Symphony diretta da Donato Renzetti. Tra le voci quelle di Marilyn Horne e Katia Ricciarelli-Baudo.

Canale 5: Dorelli piccolo fratello

Il sabato è anche tempo di *Premiatissima* (Canale 5 ore 20,30) che è il programma più vecchio stile sui vari palinsesti, l'unico che osi contrastare ad armi impari la gloria di Pippo Baudo. Johnny Dorelli non è un tipaccio da colpi bassi, anzi è un sornione più portato a ridere di sé stesso che degli altri. Il peggio di sé (parere personale) lo dà al pianoforte, ma è un cordiale e gentile ospite intrattenitore, senza alcuna intenzione imbrolicata da grande fratello. Non è poco. Sembra presente l'ospite d'onore, il signorigeno Johnson (è la Carmen di Rito), soprano portoricano di origine e di nascita al loro destino i cantanti. Tra questi ultimi sempre in gara Enrico Ruggeri, che è bravissimo dietro lo schermo degli occhiali bianchi e Rossana Casale, che... non ha occhiali.

Raiuno: i nonni al mercato

Iddio non paga il sabato, ma per noi mortali il sabato è giorno di mercato. Lo sa bene Luisa Rivelli, che presenta oggi (Raiuno ore 11) il suo programma settimanale di consumi, utile di consigli e di informazioni. Oggi di parla di: bambole antiche, assicurazioni auto e... terza età. Niente paura: i nonni non sono in vendita. (a cura di Maria Nicoletta Oppo)

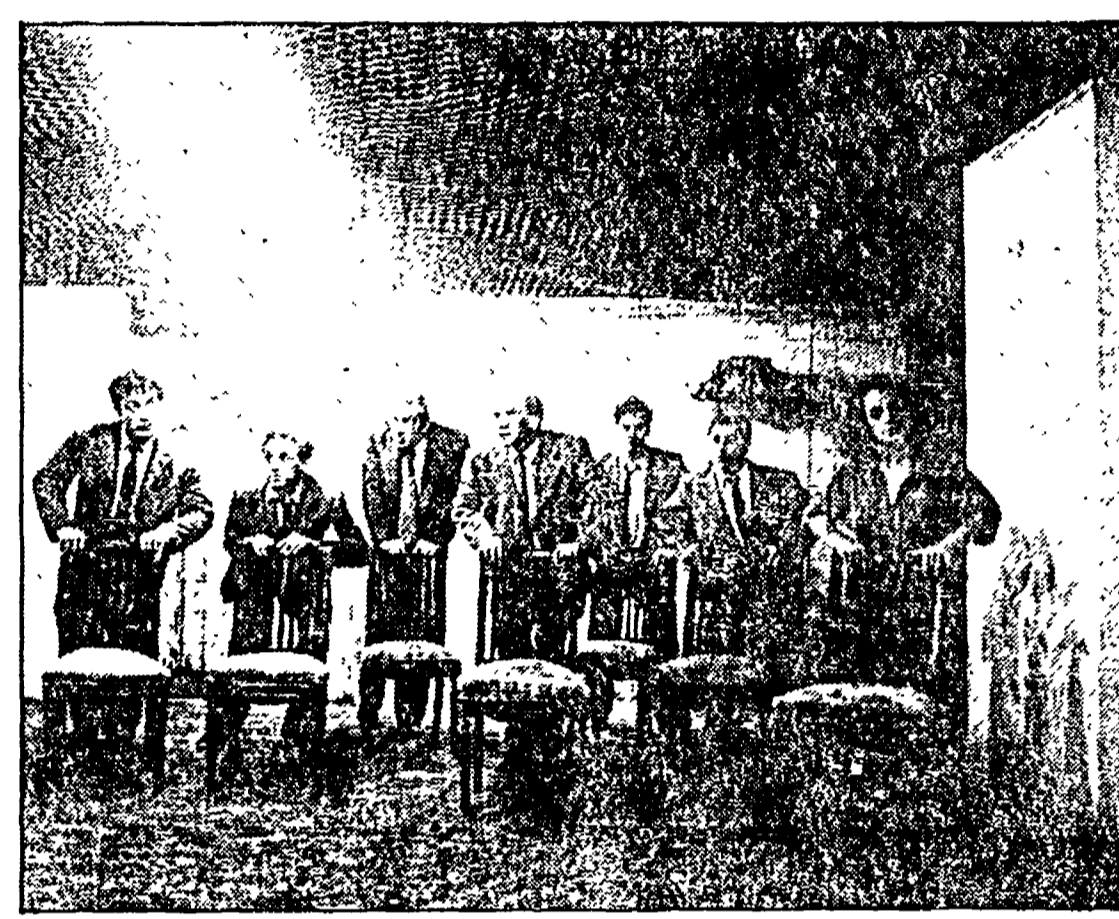
Nostro servizio

PALERMO — Si sa che se la montagna non va da Maometto è Maometto ad andare alla montagna. Così eccoci nella terra degli agrumi e delle auto-bunker. In un clima più primaverile che pre-natalizio, a curiosare tra i fatti di teatro che accadono, intanto, nel capoluogo siciliano. Perché — si sa — è difficile che qualche compagnia o spettacolo di qui trovi una distribuzione su tutto il territorio nazionale.

PROLOGO — Nel 1981 Eugenio Barba organizza a Volterra la seconda sessione dell'Ista (International School of Theatre Anthropology) cui partecipano studiosi occidentali e pedagoghi orientali, più una cinquantina di attori e registi di varie nazionalità. Tra questi il palermitano Sergio Rubino che da molti anni lavora in direzione di una tecnica «extra quotidiana» dell'attore, in via di codificazione. **ATTO PRIMO** — Nel 1983 Rubino fonda a Palermo «Natyadharmi», una scuola-laboratorio biennale per lo studio e la ricerca teatrale. Oggi è una delle due scuole «di recitazione» di Palermo, l'altra è il «Teates» di Michele Perriera sulla scia degli studi e delle ricerche di Barba e Grotowski. Il «Natyadharmi» ha prodotto uno spettacolo dopo il primo biennio, *Macbeth*, che in quattro giorni di repliche al Teatro Festival incontroazione ha registrato il «tutto esaurito». Sette giovani attori, sei ragazzi e una ragazza, applicano con rigore gli insegnamenti orientati da tecniche «extra quotidiane» (natyadharmi) è una parola Indiana che indica proprio il comportamento dell'uomo in una situazione di spettacolo. In un luogo di ogni tipo di recitazione tradizionale. In una voliera che potrebbe essere anche una cucina o un mattatoio; che è comunque un luogo claustrofobico, la tragedia di *Macbeth* si trasforma in una indavolata orgia di sangue e fumo, di piatti e cibo. Gli attori si coronano, sperimentano tutta la loro muscolatura, sono «extra quotidiani» a tal punto da non apparire più umani.

Ciononostante gli elementi della messinscena ne fanno ancora una volta una tragedia terrena, a cominciare dalla terra sparsa sul pavimento, alle pentole sul fornello, ai profumi di cucina. Sembrano volatili i quei sette personaggi shakespeariani, eppure tutto il loro corpo preme verso il basso come a cercare un contatto con la terra.

La sostanza operazionale tentata da Rubino e dal suo laboratorio è quella di dimostrare che anche nel teatro c'è bisogno: di una «tecnica», come esiste nella danza e nelle altre arti. Perché la ricerca si nell'uso completo del proprio corpo e in una conoscenza approfondita delle infinite possibilità di questo



Un momento del «Macbeth» del Natyadharmi Teatro

Teatro Il capoluogo siciliano vede fiorire varie esperienze: tra queste il laboratorio Natyadharmi

Quel Macbeth nato a Palermo

uso. Uno spettacolo che comunque ha qualcosa da dire e lo ha dimostrato la partecipazione e la curiosità del pubblico. **ATTO SECONDO** — Ma dove si inserisce la tecnica del «Natyadharmi» a Palermo, qual è la situazione di teatro e compagnie? «Ci sono tante cose che bollono in pentola, ma tutto dipende da politica e assessorati. Noi, la nostra proposta la facciamo l'anno scorso al sindaco Orlando. Ma a parte alcune iniziative, il grosso non è stato ancora fatto». A parlare è Nuccio Vara, responsabile regionale dell'Arcl-Media, che ha presentato un piano di organizzazione «spettacolare» per Palermo, comprendente musica, teatro e cinema. «Per quanto riguarda la questione del teatro, l'idea era quella di destinare ad una rosa di compagnie scelte sulla base dell'esperienza e del lavoro «sul campo» uno spazio più una convenzione con il Co-

loro di Perriera». Continua Vara: «Bisogna tornare a riflettere, non basta affermare di voler cambiare le cose e poi non fare niente. Per questo abbiamo elaborato un'altra proposta, quella di un circuito regionale, coordinato da persone qualificate, con compagnie selezionate. Non mancano le polemiche interne, ma è chiaro comunque che un criterio di scelta bisogna pure averlo. Se non altro, almeno da un anno a questa parte, e per la prima volta, i gruppi teatrali a Palermo si sono seduti tutti intorno ad un tavolo per discutere cose che riguardano ciascuno di essi. **EPILOGO** — La storia non è finita, ma si può già trarre almeno una conclusione: che la realtà teatrale di tante regioni, spesso escluse dal giro dell'informazione che conta, è in fermento. Molto più di quanto si creda. È il caso di ribadire che il teatro non si ferma più a Napoli.

Antonella Marrone

Danza Festa per il coreografo con l'esecuzione di «Estri»

Le «follie» di Milloss e Petrassi



Marc Renouard, Marie-Helene Cosentino e Mauro Bigonzetti in «Estri»

ROMA — Ha, poi, provveduto l'Accademia filarmonica a dare un senso concreto agli auguri rivolti ad Aurelio Milloss, per l'ottimismo complessivo, il Teatro dell'Opera di Roma ha organizzato un concerto di musiche coreografate da Milloss, apparse vuote, però, senza le danze. Invece la Filarmonica ha concretizzato l'omaggio a Milloss, riprendendo al Teatro Olimpico il balletto più astratto, uscito dalla fantasia del coreografo. Ma è l'istrato capace di sintetizzare tutta una vita e un seguito di esperienze dedicate essenzialmente al teatro, al «raccontare» concreti della realtà. Fu lui, Milloss, del resto, a inventare le danze sulla musica di Bartók per il Mandarino meraviglioso (doveva essere, secondo il compositore, una pantomima). Dopo decenni d'intensa attività, sono straordinari lo slancio e

la freschezza della fantasia, riversati da Milloss sulla scavata partitura di Petrassi, intitolata *Estri* (1967). Partitura contorta e difficile, ma straordinaria nel sospingere l'inquietudine (sempre serpeggiana nella musica di Petrassi) in suoni sottili e filiformi. Una musica per quindici strumenti suddivisi in cinque gruppi di tre («legni», «ottoni», «archi», «tastiere e percussioni»), che si snodano in un'atmosfera di mistero e di tensione. L'assurdità, aveva però già unito Petrassi e Milloss in altre «follie» imprese ballettistiche, se pensiamo alla *Follia* di Orlando e al *Ritorno* di Don Chisciotte. Solo che adesso la «follia» è quella interna, che abita nella coscienza del coreografo e del compositore, coinvolgendoli in un'ansia di liberazione dalle spoglie «eroiche» dei due personaggi (Orlando e Don Chisciotte). Un'ansia

che si sprigiona dalle continue «soprese ritmiche e timbriche della musica e dalle continue concatenazioni dei gesti affidati a tre ballerini (una donna tra due uomini), che costituiscono la proiezione visiva delle immagini musicali.

I tre, inqualitati in calzemaglie di perla, escono dal silenzio e dal buio, per avviarsi con passi morbidi e lussuosi. La trama coreografica (come quella musicale) si fa via via più drammatica nell'attrazione dei corpi e nel loro svincolarsi. È sempre sorprendente l'aderenza tra le attese e gli slanci fonici e quelle del gesto coreutico, carico di una intensa evasione.

I tre ballerini sono bravissimi e vengono dall'Alberballeto di Amedeo Amodio che li ha immessi nella coreografia di Milloss, apparso poi soddisfattissimo. Diciamo di *Estri* (come quella musicale) di fare via via più drammatica nell'attrazione dei corpi e nel loro svincolarsi. È sempre sorprendente l'aderenza tra le attese e gli slanci fonici e quelle del gesto coreutico, carico di una intensa evasione.

Meno avvicinate è apparsa la ripresa di un «Intermezzo» di Ermanno Wolf-Ferrari, il segreto di Susanna, risalente al 1909, che fa il verso a tanto teatro musicale, esaudendo il subito il suo smalto, dopo la brillante Ouverture. Non c'è qui alcun «grido», ma appena il brontolio di un marito geloso, che sente in casa puzza di tabacco, ricerca l'amante della moglie, ma trova che, a fumare, è la stessa Susanna. Tutto qui.

Fiorella Pediconi ha cantato meglio di Armando Ariostini, e Franco Di Francescantonio (il servo che non parla) ha riconfermato le sue eccezionali doti mimiche. Ha diretto l'opera Gian Paolo Sanzogni; regia, scena e costumisti erano di Stefano Vizioli; l'uno e l'altro avrebbero potuto essere, e i riferimenti al finto Settecento e al finto fervore tiorromantico che dovrebbero costituire il divertimento di questo «Intermezzo»: applausi, ovazioni a Milloss e a Petrassi hanno, poi, completato il successo dello spettacolo.

Erasmus Vaiente

Scegli il tuo film

TOTÒ A COLORI (Raiuno ore 14,30)
Antonio Scannagatti, imprescindibilmente Totò a colori e con banda musicale al seguito, si lancia nel successo discografico. Il regista Steno, andò a fare di questo film, pieno di gag irresistibili e interpretato anche da Isa Barzizza, Vittorio Caprioli e Franca Valeri. (1941).

FRENEZIA DELL'ESTATE (Canale 5 ore 14)
Per la regia di Zampa ecco un'altra commedia italiana classica, con un pizzico di parodia e un pizzico di critica sociale. Amori e intrighi di un indovatore sedicente marchese. Protagonista il grande Vittorio, cioè Gassman. (1964).

LA PIÙ BELLA SERATA DELLA MIA VITA (Raidue ore 20,30)
Ancora un titolo italiano. Stavolta è Ettore Scola a dirigere un grandissimo della commedia nostrana: Alberto Sordi in uno dei suoi personaggi più amati. Esportatore di capitali in Maserati arriva Quin in una delle sue più tenere e drammatiche caratterizzazioni. Il suo fisico potente si presta al ruolo di un pugile, ex campione del mondo e solo commedia. Odiato alla base è un testo di Durrenmatt (La panne) e qualche umore pungente non manca. Ma Albertone, dopo una notte durante la quale viene processato per burla per i suoi «delitti» veri, invece di impiccarsi (come faceva il protagonista letterario), risale sulla Maserati e via... **CANNONI DI SAN SEBASTIAN** (Rete 4 ore 20,30)
Sparano contro Baudo questi cannoni diretti da Henri Verneuil. Protagonista Anthony Quinn. In un piccolo paese messicano i cattivi sono respinti per merito di un falso prete. Potenza di Dio! (1963).

LA STIRPE DEGLI DEI (Rete 4 ore 24,30)
Non si può davvero nominare Dio invano, che eccolo in prima persona nel titolo del film. Così come riecco anche Anthony Quinn, protagonista di questo secondo film della serata di Rete 4. Lontano dal Messico, il nostro eroe non indossa più l'abito talare e diventa greco. Accanto a lui la bella Irene Pappas. Entrambi sono protagonisti di un viaggio della speranza verso la terra natale, nella fiducia che il figlio Stigoras possa riprendere la sua salute sotto il sole mediterraneo. Drammone? Chiedetelo al regista Daniel Mann. (1970).

UNA FACCIA PIENA DI PUGNI (Raitre ore 16,30)
Indovinate chi è il protagonista di questo film. Facile: è Anthony Quinn in una delle sue più tenere e drammatiche caratterizzazioni. Il suo fisico potente si presta al ruolo di un pugile, ex campione del mondo e solo commedia. Odiato alla base è un testo di Durrenmatt (La panne) e qualche umore pungente non manca. Ma Albertone, dopo una notte durante la quale viene processato per burla per i suoi «delitti» veri, invece di impiccarsi (come faceva il protagonista letterario), risale sulla Maserati e via... **CANNONI DI SAN SEBASTIAN** (Rete 4 ore 20,30)
Sparano contro Baudo questi cannoni diretti da Henri Verneuil. Protagonista Anthony Quinn. In un piccolo paese messicano i cattivi sono respinti per merito di un falso prete. Potenza di Dio! (1963).

LA STIRPE DEGLI DEI (Rete 4 ore 24,30)
Non si può davvero nominare Dio invano, che eccolo in prima persona nel titolo del film. Così come riecco anche Anthony Quinn, protagonista di questo secondo film della serata di Rete 4. Lontano dal Messico, il nostro eroe non indossa più l'abito talare e diventa greco. Accanto a lui la bella Irene Pappas. Entrambi sono protagonisti di un viaggio della speranza verso la terra natale, nella fiducia che il figlio Stigoras possa riprendere la sua salute sotto il sole mediterraneo. Drammone? Chiedetelo al regista Daniel Mann. (1970).

Programmi Tv

- Raiuno**
10.00 DENTRO UNA STANZA CHIUSA - Sceneggiato
11.00 IL MERCATO DEL SABATO, SPENDERE MENO, INVESTIRE MEGLIO
11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
12.05 IL MERCATO DEL SABATO - (2ª parte)
12.30 CHECK UP - Programma di medicina
13.30 TELEGIORNAL - TG1 TRE MINUTI DI...
22.15 TELEGIORNAL - Film con Totò e Franca Valeri
14.30 TOTÒ A COLORI - Film con Totò e Franca Valeri
16.00 SCE: COPPA DEL MONDO - Stagion gigante maschile
16.30 SPECIALE PARLAMENTO - TG1 FLASH
17.05 IL SABATO DELLO ZECCHINO D'ORO - (Dal' Antoniano di Bologna)
18.05 ESTRAZIONI DEL LOTTO
18.10 LE RAGIONI DELLA SPERANZA
18.20 PROSSIMAMENTE
18.40 I GUMMI - Disegno animato
19.00 FUL STEAN - Andare al massimo
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPPO - CHE TEMPO FA - TG1
20.30 FANTASTICO - Spettacolo con Pippo Baudo
22.15 TELEGIORNAL - Film con Totò e Franca Valeri
23.10 DANZA CLASSICA - «Romeo e Giuletta» con Carla Fracci e George Jancu
23.40 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA
23.45 ROMEO E GIULIETTA - (2ª atto)
- Raidue**
9.40 PROSSIMAMENTE
10.00 GIORNI D'EUROPA - Documentario
10.25 SCE: COPPA DEL MONDO - Stagion gigante maschile
11.35 OCCIO AL SUPEROCCHIO - Telefilm
12.30 TG2 STARE - Numeri come e perché
13.00 TG2 ORE TREDICI - TG2 - APPUNTAMENTO CON L'INFORMATICA
13.30 TG2 BELLA ITALIA - Uomini e cose da difendere
14.00 DSE: SCUOLA APERTA - La dichiarazione dimenticata
14.30 TG2 FLASH - ESTRAZIONI DEL LOTTO
14.40 TANDEM - Con F. Frizzi e S. Bettoja
16.30 SABATO SPORT - Tennis. Campionati europei
17.25 TG2 SPORTSERA
17.30 UN TEMPO DI UNA PARTITA DI PALLACANESTRO
18.25 TG2 SPORTSERA
18.30 IL COMMISSARIO KOSTER - Telefilm
19.40 METEO DUE - TG2 - TG2 LO SPORT
20.30 LA PIÙ BELLA SERATA DELLA MIA VITA - Film con A. Sordi, M. Simon per la regia di Ettore Scola (sottotitolato per non udenti)
22.15 TG2 STASERA
22.25 LASCIAVICI COSÌ - Storia vera di coppie in crisi
23.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA

- 23.45 TG2 STANOTTE
23.55 TG2 NOTTE SPORT - MOTOCROSS SUPER BALL
- Raitre**
12.40 PROSSIMAMENTE
12.55 SCE: COPPA DEL MONDO - Stagion gigante maschile
14.00 DSE: LAVORI MANUALI PER I BENI CULTURALI
16.30 UNA FACCIA PIENA DI PUGNI - Film con Anthony Quinn
17.30 UN TEMPO DI UNA PARTITA DI PALLACANESTRO
18.25 PALLAVOLO FEMMINILE - Matera-Jesi
19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
19.35 DSE: ARCHIVIO DELL'ARTE - «Avevano, il Duomo»
20.05 DSE: SCUOLA APERTA SERA
20.30 RAITRE LIRICA - «Bianca e Fallero» di G. Rossini
23.15 PENULTIMI TABÙ - «La verginità»
23.45 TELEGIORNAL
- Canale 5**
8.30 UNA FAMIGLIA AMERICANA - Telefilm
9.25 L'AVVENTURIERO DELLA LOUISIANA - Film con Tyrone Power
11.15 TUTTINFIAMMILLA - Quiz con Claudio Lepi
12.00 BIS - Giochi a quiz con Mago Bongiorno
14.00 FRENEZIA DELL'ESTATE - Film con Vittorio Gassman
16.15 BIG BANG - Documentario
18.00 RECORD - Sport. Conduce Giacomo Crosa
19.30 STUDIO 5 - Varietà. Conduce Marco Colombo
20.30 PREMIA TISSIMA '88 - Spettacolo con Johnny Dorelli
23.00 FEMMIERE - Rubrica di cinema
23.15 FIFTY FIFTY - Telefilm con Lynda Carter
0.15 SCERIFFO A NEW YORK - Telefilm con Dennis Weaver
- Retequattro**
8.30 VEGAS - Telefilm con Robert Urich
9.20 SWITCH - Telefilm con Robert Wagner
10.10 IL BACIO DI MEZZANOTTE - Film con K. Grayson
12.00 MARY TYLER MOORE - Telefilm
13.00 CIAO CIAO - Cartoni animati
14.30 LA FAMIGLIA DI BRADFORD - Telefilm
20.30 PREMIA TISSIMA '88 - Film con Richard Basehart
22.30 DETECTIVE PER AMORE - Telefilm con Tony Franciosa
18.15 C'EST LA VIE - Quiz, conduce Umberto Smaila
19.30 CHARLIE'S ANGELS - Telefilm con David Doyle
20.30 I CANNONI DI SAN SEBASTIAN - Film con Anthony Quinn
22.40 PARLAMENTO IN - Con Rita Dalla Chiesa
23.40 LA STIRPE DEGLI DEI - Film con Anthony Quinn
1.30 VEGAS - Telefilm con Robert Urich
- Italia 1**
8.20 WONDER WOMAN - Telefilm con Lynda Carter

- 10.10 L'UOMO DA 6 MILIONI DI DOLLARI - Telefilm
11.00 CANNON - Telefilm con William Conrad
12.00 AGENZIA ROCKFORD - Telefilm
13.00 LA STRANA COPPIA - Telefilm
14.00 AMERICANBALL - Sport
16.00 BIM BUM BAM - Varietà
18.00 MUSICA E - Regia di Pino Calà
19.00 ARNOLD - Telefilm
19.30 HAPPY DAYS - Telefilm con Ron Howard
20.00 DAVID GNOMO AMICO MIO - Cartoni animati
20.30 SUPERCAR - Telefilm con David Hasselhoff
21.25 A-TEAM - Telefilm con Lawrence Tero
22.20 ITALIA 1 SPORT
23.30 GRAND PRIX - Pista, strada, rally
0.45 DEEJAY TELEVISION - Di Claudio Cecchetto
- Telemontercarlo**
11.00 SNACK - Programma per ragazzi
13.30 OGGI NEWS - Notiziario
13.00 NATURA AMICA - Documentario
14.00 SPORT SHOW
16.55 ANCOR TU - Telefilm con Jack Klugman
18.30 S.I.R. ILLUMINATA - Telefilm
19.15 BEATLES - Le canzoni dei Beatles
19.45 LA VALLE DELLE MILLE COLLINE - Film con Befinda Lee
21.35 CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLFF - Film con Elizabeth Taylor
23.30 SPORT NEWS
- Euro Tv**
9.00 CARTONI ANIMATI
12.00 IL LEONARDO - Settimanale scientifico
13.45 WEEK-END - Attualità
14.55 A TUTTO MOTORE - Rubrica
16.00 CATCH - Campionati mondiali
17.00 GIGI E LA TROTTOLA - Cartoni animati
19.35 INSIDERS - Telefilm
20.30 SGUILLI DI MORTE - Film con Richard Chamberlain
22.30 IL TRIONFO DELLA CASTA SUSANNA - Film con François Ségur
0.25 TUTTOCINEMA
- Rete A**
8.00 ACCENDI UN'AMICA
14.00 VENDITA PROMOZIONALE
16.30 PROPOSTE IMMOBILIARI
18.30 SUPERPROPOSTE
19.30 NATALIE - Telenovela
20.30 IL CUORE DI PIETRA - Telenovela
21.30 AI GRANDI MAGAZZINI - Telenovela
22.30 SPECIALE L'UOLOLO - Vendita

- RADIO**
RADIO 1
GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23. Onda verde: 6,56; 7,56; 9,57; 11,57; 12,56; 14,56; 16,57; 18,56; 20,57; 22,57. 9 Week end Varietà radiofonica; 11,45 La lanterna magica; 12,30 I personaggi della Storia; 14,30 Paolo Modugno presenta: «Voci e immagini»; 16,30 Doppio concerto; 17,30 Autoradio; 18,30 Musica; 20,35 Si siamo anche noi; 21,30 Gallo serci; 22,30 Teatrino; «O natura cortese»; 23,05 La telefonata.
- RADIO 2**
GIORNALI RADIO: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 16,30, 17,30, 18,55, 19,30, 22,35. 8,45 Mille e una canzone; 12,10-14,30 Programmazione; 17,15 Invito a teatro; «Emigranti»; 17,30 Concerto sinfonico; 21,45: «Circas» - Sette potiche; 23,18 Notturno italiano.
- RADIO 3**
GIORNALI RADIO: 7,25, 9,45, 13,45, 15,15, 18,45, 21,45, 6,Pr. Radio; 7,30 - Prima pagina; 6,55-8,30-10,30 - Concerto del mattino; 12-14,30 Pommergio musicale; 15,30 Folkconcerto; 16,30 L'arte in questione; 19,15 Spazio Tre; 21: Concerto diretto da Loren Mazzoli; 23 jazz; 23,55 Il libro di cui si parla.
- MONTECARLO**
Ore 7,20 Identark, gioco per posta; 10,30 Fatti nostri, a cura di Mirella Spreng; 11 e 10 piccoli indizi, gioco letterario; 12,12 Oggi a tavola, a cura di Roberto Biazzi; 13,15 Da chi e per chi, la dedica (per posta); 14,30 Grigs di film (per posta); Sesso e musica; il maschio della settimana; Le stelle dello stadio; 15,30 Introducing, intervista a Show-biz news; notizie dal mondo dello spettacolo; 16,30 Reportage, novità internazionale; 17 Libro è bello, il miglior libro per il miglior prezzo.